

Salario minimo il contropiano

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 24](#)

Pnrr, nodo asili nido per la quarta rata Modifiche, 'e pressing

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 26](#)

Prezzi calmierati, Urso studia un patto per i consumatori

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 28](#)

Partite Iva, bar e locali: tasse fisse per due anni ai contribuenti in regola

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 30](#)

“Troppa speculazione sui prezzi dei voli freniamo gli algoritmi delle compagnie”

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 33](#)

Rinnovabili, risparmi record per 3.700 imprese energivore

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023 34](#)

Contratti a termine in corso: più tempo per le assunzioni senza la causale

scritto da Annamaria Laurenzano | Luglio 24, 2023

[selezione articoli_24_07_2023_39](#)

AMBIENTE | Roadshow Conai 2023 – Webinar del 25 luglio 2023 “L’export in EU degli imballaggi” ore 10:00

scritto da Maria Rosaria Zappile | Luglio 24, 2023



Nell’ambito del **Roadshow Conai** 2023, domani **25 luglio 2023 dalle ore 10:00 alle 12:00** si terrà il secondo webinar dal tema **“L’export in EU degli imballaggi. Procedure consortili di esenzione/rimborso e come orientarsi in caso di esportazione di imballi e prodotti imballati nei paesi Europei”**

Saranno approfondite le procedure consortili di esenzione/rimborso per export e sarà fornita una panoramica della gestione degli imballaggi e rifiuti d’imballaggio nei Paesi europei, a titolo di orientamento, in caso di esportazione in EU.

Interverranno, in qualità di relatori, **Enrico Querzè**, Area Consorziati Conai e **Amanda Fuso Nerini/Fabio Scorza**, Attività Internazionali Conai.

Link per l'iscrizione

<https://www.eventbrite.it/e/registrazione-webinar-lexport-in-e-u-di-prodotti-imballati-666900606667?aff=oddtcreator>

LAVORO | Incontro del Ministro del lavoro con le parti sociali in merito all'emergenza caldo

scritto da Francesco Cotini | Luglio 24, 2023



Con riferimento all'attuale situazione meteorologica di estremo caldo, il Ministero del lavoro, sollecitato dal sindacato, ha tenuto lo scorso 20 luglio una riunione con le parti sociali, Inl, Inps, Inail e Ministero della salute.

La Ministra Calderone, nel ravvisare l'esigenza di azioni a tutela della salute dei lavoratori, anche attraverso l'aggiornamento della normativa o la conclusione di accordi aziendali e protocolli tra le parti sociali, ha raccolto istanze e sollecitazioni in merito.

Il sindacato ha chiesto interventi di semplificazione in vista di una maggior flessibilità nel ricorso alla cassa integrazione (computo ad ore, neutralizzazione dei periodi dal tetto delle 52 settimane, semplificazione della prova) e misure in tema di prevenzione (tra le quali anche interventi

sull'organizzazione del lavoro, eventualmente sulla base di accordi aziendali, sempre nella logica di attribuire alle aziende oneri ed obblighi di tutela, valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria).

Le parti datoriali hanno evidenziato la necessità di semplificare il ricorso alla CIGO (analogamente al sindacato) ma hanno sottolineato l'esistenza di tutti gli elementi utili in tema di prevenzione e, quindi, l'assenza della necessità di ulteriori interventi. In particolare, è stato raccomandato di non far gravare sull'impresa alcun profilo di responsabilità (sia in termini di obblighi ulteriori che di impropria colpevolizzazione) in relazione alla situazione emergenziale.

L'Ispettorato nazionale del lavoro ha ricordato la propria [nota n. 5056 del 13 luglio](#) scorso (cfr. [nostra informativa](#)), nella quale ripercorre tutti gli strumenti a disposizione delle imprese per gestire la situazione di caldo (in termini di ricorso alla CIGO e di linee guida dell'Inail, riprese dallo studio [Workclimate](#)) e l'indicazione agli ispettori in merito alla verifica della considerazione e gestione del tema nel documento di valutazione dei rischi.

L'Inps ha rammentato il proprio [messaggio n. 2729 del 20 luglio](#) con il quale richiama gli elementi necessari per la richiesta di integrazione salariale per eventi meteo.

L'Inail ha ricordato le note emanate in passato ed ancora attuali relative al tema dello stress termico.

Il Ministero della salute ha indicato il proprio [decalogo](#) sulle misure da adottare per proteggersi dal caldo.

Lunedì prossimo si terrà una ulteriore riunione in merito, della quale daremo tempestivo riscontro.

In ogni caso, a prescindere dagli esiti dell'iniziativa, si raccomanda particolare attenzione alle condizioni di sicurezza per i lavori svolti all'aperto e in orari centrali della giornata, rinviando a tutti gli strumenti sopra richiamati.

In nessuna parte dei documenti si fa riferimento al tema della sorveglianza sanitaria, profilo potenzialmente connesso alla recente normativa introdotta dal DL 48/2023, che prevede la nomina del medico competente in connessione con la valutazione dei rischi.

Si ritiene, in particolare, che il mancato richiamo dell'organo di vigilanza alla sorveglianza sanitaria (osservazione che vale anche per il documento dell'Inail e per il documento dell'OSHA) confermi il fatto che – contrariamente a quanto ritenuto da alcuni – la norma sopra richiamata non introduce una ulteriore fattispecie di obbligo di sorveglianza sanitaria, quale potrebbe essere quello del rischio da caldo.

DIRITTO D'IMPRESA | Recepimento della c.d. Direttiva Omnibus: le principali novità del D.Lgs n. 26/2023

scritto da Marcella Villano | Luglio 24, 2023



Il D.Lgs n. 26/2023 ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2019/2161, c.d. Direttiva Omnibus, apportando diverse modifiche e integrazioni al Codice del consumo.

Le principali novità riguardano:

- l'introduzione della disciplina in tema di annunci di riduzione di prezzo;
- l'introduzione di alcune modifiche alla disciplina delle pratiche commerciali scorrette;
- l'introduzione di alcune modifiche alla disciplina sui diritti dei consumatori nei contratti;
- il rafforzamento del regime sanzionatorio in materia di pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie nei contratti B2C e diritti dei consumatori nei contratti.

In allegato, una Nota di aggiornamento sulle principali novità introdotte dal D.Lgs n. 26/2023.

[Recepimento Direttiva Omnibus – Nota di aggiornamento](#)